AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"FONDAZIONE NICOLÒ PICCOLOMINI PER L'ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA"

Via Aurelia Antica 164 – 00165 Roma

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 49 DEL 17/11/2026

OGGETTO: INDIRIZZI ORGANIZZATIVI PER LA PIANIFICAZIONE, LA FRUIZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE FERIE RESIDUE 2025 E DELLE FERIE 2026 PER IL PERSONALE DELL'ENTE (COMPARTO E DIRIGENZA), IN ATTUAZIONE DEI PRINCIPI EUROUNITARI, DEL D.L. 7 AGOSTO 2026, N. 144 (CONV. L. N. 174/2026) E DEI VIGENTI CCNL DI SETTORE.

In data 17/11/2026, il Commissario Straordinario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia D'Arte Drammatica", Via Aurelia Antica 164, Dott. Claudio Malavasi, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 marzo 2026, n. T00047, e la cui prosecuzione dell'incarico è stata disposta con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00140 del 05/10/2026, ha adottato il seguente atto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 36, comma 3, della Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce il diritto irrinunciabile del lavoratore alle ferie annuali retribuite;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 2, 5, 21 e 28-bis in materia di potere di organizzazione degli uffici, responsabilità dirigenziale e gestione del rapporto di lavoro;

VISTO l'art. 2109, comma 2, del Codice Civile, applicabile al rapporto di lavoro pubblico privatizzato ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, il quale attribuisce al datore di lavoro il potere di stabilire il tempo di godimento delle ferie tenuto conto delle esigenze dell'organizzazione e degli interessi del prestatore di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66, recante “Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro”, e in particolare l'art. 10, che disciplina il periodo minimo di ferie annuali e il divieto di sostituzione con indennità finanziaria, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro;

VISTO l'art. 5, comma 8, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135), come novellato dall'art. 1 del Decreto-Legge 7 agosto 2026, n. 144 (convertito con modificazioni dalla Legge 5 ottobre 2026, n. 174, pubblicata nella G.U. n. 232 del 06/10/2026 ed entrata in vigore il 07/10/2026), che si applica alle ferie maturate successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione nei confronti delle amministrazioni rientranti nel perimetro di applicazione della norma;

CONSIDERATO che, sia in forza dei consolidati principi espressi dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea applicabili ai periodi di ferie maturati anteriormente al 7 ottobre 2026, sia in coerenza con l'assetto normativo introdotto dal citato D.L. n. 144/2026 (conv. L. n. 174/2026) — previo riscontro dell'inclusione dell'ASP nel perimetro ISTAT richiamato dalla norma — grava sul datore di lavoro pubblico:

- l'obbligo organizzativo di garantire al personale l'effettiva possibilità di fruire delle ferie maturate;
- l'obbligo di invitare formalmente e tempestivamente i lavoratori a godere delle ferie residue, informandoli espressamente delle conseguenze della mancata fruizione entro i termini applicabili;
- l'onere di dimostrare l'assolvimento di tali adempimenti informativi e organizzativi;

VISTO il CCNL del Comparto Funzioni Locali 2022–2024 sottoscritto in data 23/02/2026, e in particolare l'art. 28 ("Ferie e recupero festività soppresse") — che disapplica e sostituisce l'art. 38 del CCNL 16/11/2022 — ai sensi del quale:

- le ferie sono un diritto irrinunciabile, non sono monetizzabili salvo i casi espressamente previsti dalla legge e devono essere fruite, di norma, nel corso di ciascun anno solare, in periodi compatibili con le esigenze di servizio, fermi restando i differimenti espressamente consentiti dalla disciplina contrattuale in presenza di motivate esigenze personali o di servizio;
- le quattro giornate di riposo per festività soppresse devono essere obbligatoriamente fruite entro l'anno solare di riferimento;
- l'Amministrazione assicura la pianificazione, il monitoraggio e l'effettivo godimento delle ferie dei dipendenti entro i termini contrattuali, potendo procedere all'assegnazione dei relativi periodi di fruizione, tenuto conto delle esigenze di servizio e delle richieste del personale, al fine di garantire il regolare smaltimento dei residui;

VISTO il CCNL dell'Area Funzioni Locali (Dirigenza) 2022–2024 sottoscritto in data 23/02/2026, e in particolare l'art. 10 ("Ferie e festività"), ai sensi del quale:

- le ferie costituiscono un diritto irrinunciabile anche per il personale dirigenziale e devono essere fruite nel corso di ciascun anno solare, fatti salvi i differimenti contrattualmente previsti;
- il dirigente organizza il proprio tempo di lavoro e pianifica le proprie ferie in coerenza con l'assetto organizzativo e gli obiettivi dell'Ente, nel rispetto dei criteri generali e delle direttive impartite dall'Organo di vertice amministrativo e previa verifica delle esigenze di servizio;

RICHIAMATI altresì gli orientamenti applicativi dell'ARAN in materia di pianificazione delle ferie per il personale del comparto e della dirigenza, volti a prevenire l'accumulo di residui non fruibili e a garantire la continuità amministrativa;

VISTA la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000, Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il D.Lgs. n. 207 del 4 maggio 2001, inerente il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 22 febbraio 2019 (riordino delle IPAB e disciplina delle ASP), come novellata dalla Legge Regionale n. 16 dell'11 agosto 2022;

VISTO il Regolamento Regionale n. 17 del 9 agosto 2019 relativo alla trasformazione delle IIPAB in ASP;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 166 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto la trasformazione dell'Istituzione in ASP e l'approvazione del relativo Statuto, con particolare riferimento all'art. 15 che attribuisce al Direttore la gestione e l'organizzazione delle risorse umane;

VISTO il vigente Regolamento di amministrazione, finanze e contabilità dell'Ente approvato con proprio decreto n. 7/2026;

RICHIAMATA la propria precedente Ordinanza Commissariale n. 47 del 12/11/2026, con la quale sono stati determinati gli orari di servizio, l'articolazione dell'orario di lavoro e le modalità di autorizzazione delle assenze e di rilevazione automatizzata delle presenze tramite il portale HR in Cloud (People@Time);

RILEVATA la consistenza dei residui ferie maturati e non ancora goduti dal personale dell'Ente (sia del Comparto sia con qualifica Dirigenziale / di Direttore dell'Ente) riferiti all'annualità 2025 e all'annualità corrente 2026;

DATO ATTO delle complesse e urgenti attività gestionali che il Commissario Straordinario è chiamato a porre in essere ai fini del risanamento amministrativo-contabile e della riconduzione dell'Ente alla normale operatività, richiamate nel Decreto Presidenziale n. T00140 del 05/10/2026, tra cui rientra la rigorosa prevenzione di passività potenziali e di oneri finanziari impropri per l'ASP derivanti dalla mancata fruizione delle ferie entro i termini di legge e di contratto;

RITENUTO pertanto necessario, nell'esercizio dei poteri di indirizzo e organizzazione propri dello scrivente Organo straordinario ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 2109 c.c. e dei vigenti CCNL, fissare i criteri generali per la ricognizione dei saldi, la programmazione e la comunicazione formale dei periodi di fruizione delle ferie al personale in servizio presso l'Ente, nel rispetto delle competenze gestionali interne e della tutela dei dati personali;

L'anno duemilaventisei, il giorno diciassette del mese di novembre,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ORDINA

1° Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, le disposizioni della presente Ordinanza si applicano al personale dipendente in servizio presso l'ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini per l'Accademia D'Arte Drammatica", sia appartenente al Comparto sia con qualifica Dirigenziale / di Direttore dell'Ente, nonché al Direttore facente funzioni in relazione alla disciplina contrattuale applicabile al rispettivo rapporto di lavoro (fatte salve, per gli eventuali incarichi dirigenziali a scavalco, le competenze dell'Ente di appartenenza titolare del rapporto di lavoro principale).

2° È fissato al 31 dicembre 2026 l'obiettivo organizzativo prioritario per la fruizione e lo smaltimento delle giornate di ferie residue relative all'anno 2025, nonché per il godimento delle quattro giornate di riposo per festività soppresse spettanti per l'anno 2026 e delle ferie maturate nell'anno 2026 compatibilmente con le esigenze di servizio. Restano espressamente salvi i differimenti delle ferie 2026 consentiti dall'art. 28 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026 e dall'art. 10 del CCNL Area Funzioni Locali del 23/02/2026.

3° Ai fini della corretta gestione dei saldi, entro e non oltre il 20 novembre 2026 viene predisposto per ciascun lavoratore un prospetto individuale estratto dal sistema gestionale Peoplelink, recante l'indicazione distinta:

- delle ferie residue dell'anno 2025, previa verifica istruttoria caso per caso delle ragioni della mancata fruizione e della sussistenza di eventuali precedenti inviti formali, dinieghi per esigenze di servizio o impedimenti legali;
- delle ferie maturate e residue dell'anno 2026;
- delle giornate di riposo per festività soppresse relative all'anno 2026.

4° Per il personale del Comparto, i periodi di fruizione delle ferie sono programmati e assegnati secondo i seguenti criteri generali:

- priorità assoluta all'esaurimento dei residui dell'anno 2025 e delle festività soppresse 2026;
- garanzia della continuità operativa e del presidio minimo degli uffici e dei servizi dell'ASP;
- contemperamento delle esigenze organizzative dell'Ente con le richieste già presentate o manifestate dai dipendenti.

Le comunicazioni individuali contenenti il prospetto dei saldi, i termini applicabili e i periodi di ferie assegnati sono sottoscritte dal soggetto competente ad autorizzare o negare le ferie secondo l'art. 15 dello Statuto, il vigente Regolamento di organizzazione e l'atto di incarico del Direttore facente funzioni. È fatta salva la possibilità per i dipendenti di presentare motivate richieste di modifica o rimodulazione delle date assegnate, che saranno valutate dal medesimo soggetto competente compatibilmente con le esigenze di servizio, oltre al sopravvenire di oggettive e documentate cause di sospensione del rapporto di lavoro previste dalla legge o dal CCNL.

5° Per il Direttore dell'Ente, tenuto conto del periodo di assenza attualmente in corso e senza indicazione del relativo titolo nell'atto generale, la programmazione delle ferie residue avrà luogo al rientro in servizio. In applicazione dell'art. 10 del CCNL Area Funzioni Locali del 23/02/2026, il Direttore

presenterà al Commissario Straordinario una proposta di piano di fruizione delle ferie arretrate e correnti coerente con i criteri generali di cui al punto 4°, che sarà approvata previa verifica delle esigenze di servizio. Analoghi criteri si applicano al Direttore facente funzioni in conformità al contratto collettivo applicabile al suo rapporto di lavoro.

6° Nell'ambito delle comunicazioni individuali di cui ai punti precedenti, ciascun dipendente è formalmente invitato a fruire delle ferie nei periodi programmati entro i termini contrattuali e organizzativi applicabili, ed è espressamente avvertito che la mancata fruizione potrà comportare la perdita del diritto alle ferie stesse e della relativa indennità finanziaria sostitutiva all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, qualora l'Amministrazione dimostri di avere informato il lavoratore in tempo utile, di averlo messo concretamente in condizione di assentarsi per goderne e che il lavoratore abbia scelto consapevolmente di non fruirne.

7° Di demandare al Direttore facente funzioni e al Servizio Personale, secondo le rispettive competenze e in attuazione dei presenti indirizzi, gli adempimenti operativi e la gestione della tracciabilità probatoria, e precisamente:

- effettuare la verifica istruttoria sui residui 2025 e predisporre i prospetti individuali dei saldi e i calendari di smaltimento fino al 31/12/2026 (e, per le quote differibili o non smaltibili entro l'anno, nei primi mesi del 2027), registrandoli sul portale digitale HR in Cloud (People@Time);
- trasmettere individualmente a ciascun dipendente (tramite consegna a mano con firma per ricevuta ovvero tramite PEC/e-mail istituzionale con conferma di lettura e caricamento nell'area personale del portale HR) la comunicazione individuale corredata dal prospetto dei saldi, acquisendo la relativa ricevuta esclusivamente nel fascicolo personale riservato di ciascun lavoratore;

8° Di demandare al Direttore facente funzioni e al Servizio Personale il monitoraggio sull'attuazione dei piani ferie del personale del Comparto e la segnalazione al Commissario Straordinario di eventuali criticità organizzative, riservando al Commissario Straordinario la verifica in ordine all'attuazione del piano ferie del Direttore e del Direttore facente funzioni.

9° Di disporre che la presente Ordinanza sia trasmessa al Direttore facente funzioni e al Servizio Personale per gli adempimenti di competenza, comunicata a tutto il personale dell'Ente tramite i canali interni riservati, trasmessa per opportuna conoscenza al Nucleo di Valutazione e pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale dell'ASP limitatamente agli eventuali obblighi di pubblicazione espressamente previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, omettendo qualsiasi dato personale o riferibile a singoli dipendenti.

Il Commissario Straordinario
Dott. CLAUDIO MALAVASI
(Firma digitale ai sensi del CAD)

MALAVASI CLAUDIO
2026.11.17 09:15:37
CN=MALAVASI CLAUDIO
C=IT
2.5.4.4=MALAVASI
2.5.4.42=CLAUDIO
RSA/2048 bits